

Parco: Putamorsi è stato nominato commissario

Attesa per le scelte di Rossi

IN ATTESA della nomina del nuovo presidente, nei giorni scorsi, con decreto numero 28 (pubblicato integralmente sul bollettino Ufficiale della Regione Toscana) il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ha nominato Alberto Putamorsi commissario del Parco Regionale delle Alpi Apuane con funzioni di competenza del presidente e del consiglio direttivo dell'Ente. L'incarico, che avrà durata fino alla nomina dei nuovi organi, e comunque per un periodo non superiore a quarantacinque giorni dal giorno successivo alla scadenza del periodo di prorogatio degli organi decaduti, è a costo zero. Al commissario, così come stabilito nel decreto, non spetta alcuna indennità per il mandato conferito, ma solo il rimborso delle spese sostenute.

IL PRESIDENTE Rossi sceglierà il prossimo presidente dalla rosa di quattro candidati, che gli era già stata sottoposta a gennaio dalla Comunità di Parco (formata dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle Province di Lucca e

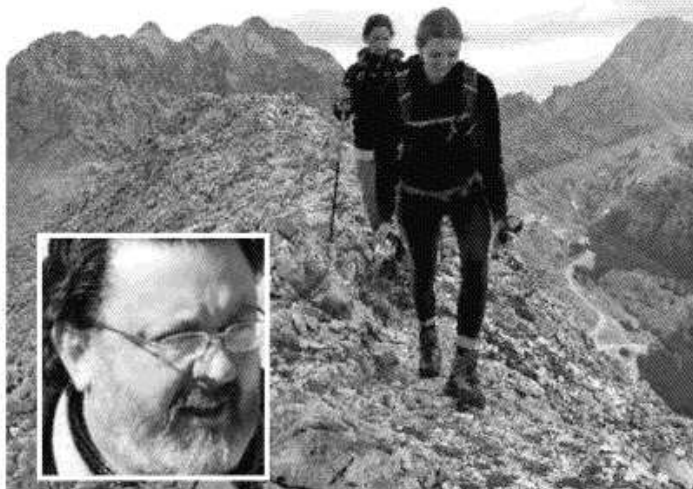


La Comunità ha indicato quattro nomi fra i quali selezionare il presidente. Continuità o innovazione?

Massa Carrara): Domenico Davini, ex sindaco di Minucciano, che l'aveva spuntata ottenendo la maggioranza relativa delle quote; il presidente uscente Alberto Putamorsi; Riccarda Bezzi, consigliere uscente del Parco e membro del Cai, e Mirna Pellinacci. Quattro nomi fra i quali il governatore avrebbe dovuto nominare il nuovo presidente del Parco, colui che avrebbe avuto il compito (non facile) di guidare l'ente per i prossimi 4 anni. Quasi due mesi dopo, però, il governatore non ha ancora sciolto le riserve. Anzi, la situazione si sarebbe complicata ulteriormente e non avrebbe potuto

essere diversamente visto che già al momento della scelta dei candidati l'intera Comunità del Parco si era spaccata. La patata bollente era poi passata nelle mani di Rossi che si era trovato in bilico fra i giochi di equilibrio della politica e quelli economici e ambientali: Davini e Putamorsi da un lato rappresentavano la continuità con il passato; sull'altro fronte Bezzi era la scelta di rottura, una spinta verso gli ambientalisti e un segnale chiaro agli imprenditori del lapideo. Rompere gli indugi non era facile e il presidente della Regione aveva infatti deciso di prorogare il mandato di

Putamorsi fino al 17 marzo, in modo da garantirsi il tempo necessario per fare la scelta politicamente migliore. Però la situazione si è complicata: la Provincia di Massa Carrara, infatti, ha confermato a Riccarda Bezzi la posizione organizzativa dell'ufficio legale dell'ente al quale è assegnata «in forma esclusiva». Un ruolo che la renderebbe incompatibile con la nomina a presidente del Parco. Con la rosa dei candidati ridotta, sembra che la decisione di Rossi sia quella di rilanciare la palla ai sindaci e ai presidenti delle Province per permettere alla Comunità del Parco di esprimere altre candidature.



APUANE Alberto Putamorsi (nella foto piccola) è stato nominato commissario del Parco in attesa che Rossi scelga il presidente

